Difesa del vino Primitivo: Regione Puglia compatta

BARI – La Regione Puglia approva all'unanimità la mozione a difesa del vino Primitivo. Questo è un segnale di unità a difesa del territorio che accogliamo con soddisfazione». Il Gal Terre del Primitivo commenta positivamente la notizia che arriva dai banchi del Consiglio regionale con cui si ribadisce l'impegno a difendere l'unicità dei vini pugliesi e, in particolare, del Primitivo e salvaguardare i diritti dei produttori nelle sedi competenti.

Nelle scorse settimane, proprio il Gal era stato tra i primi a schierarsi a difesa del Primitivo, dopo il via libera alla coltivazione del Primitivo in Sicilia. Un netto dissenso, motivato dall'indotto economico e turistico legato a questo brand in Puglia. «Quando parliamo di Primitivo – si legge in una nota del Gal- pensiamo ai tantissimi produttori che rappresentano un ponte tra passato e futuro, ma pensiamo anche all'immagine dei nostri luoghi. Non è solo un vino di altissima qualità, ma è anche un simbolo di grande valore culturale e identitario riconosciuto in tutto il mondo. Questo territorio sta dimostrando di essere compatto in questa battaglia. Abbiamo raccolto le preoccupazioni del mondo agricolo e le abbiamo fatte nostre. Gli sforzi e gli investimenti delle aziende e degli operatori non possono essere vanificati in questo modo. Sarebbe un precedente gravissimo: la nostra storia non si tocca».